



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud*

Ufficio IV – Ufficio per il rafforzamento della capacità amministrativa per la coesione



**VISTO** il Regolamento (UE) 2013/1303 del Parlamento e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio con particolare riferimento agli artt. 67 e 68 *ter* relativamente alle forme di sovvenzione e al finanziamento a tasso forfettario dei costi diversi dai costi per il personale;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi del COVID-19

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi la quale stabilisce, tra l'altro, che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

**VISTA** la legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009 n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, che individua le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere interventi per lo sviluppo secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del centro-nord;

**VISTO** il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazione, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**VISTO**, in particolare, l'articolo 246 del citato DL n. 34/20 che prevede la concessione di contributi per il sostegno al Terzo settore nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia nonché nelle Regioni Lombardia e Veneto attraverso le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) di cui all'articolo 1, comma 6, della citata L. n. 147/13 con la finalità di rafforzare l'azione a tutela delle fasce più deboli della popolazione a seguito



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud*

Ufficio IV – Ufficio per il rafforzamento della capacità amministrativa per la coesione



dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, attraverso uno stanziamento complessivo di 100 M€ per l'anno 2020, di cui 20 M€ riservati ad interventi per il contrasto alla povertà educativa, e a 20 M€ per l'anno 2021 e che l'Agenzia per la coesione territoriale provvede a definire le finalità degli interventi da finanziare, le categorie di enti a cui sono rivolti e i requisiti di accesso al contributo;

**VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” ed in particolare l'articolo 3 inerente alle verifiche antimafia.

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, con particolare riferimento all'art. 9, punto 4, relativamente alla completa tracciabilità delle operazioni, alla tenuta di una apposita codificazione contabile ed alle conservazione di tutti gli atti e della relativa documentazione giustificativa di spesa su supporti informatici adeguati, rendendoli disponibili per le attività di controllo e di audit;

**VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

**VISTO** in particolare, l'art. 50, comma 1, del citato DL n. 13/23, che ha prescritto la soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale con in trasferimento delle relative funzioni al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri con decorrenza a far data dall'adozione, da parte del Presidente del Consiglio dei ministri, dell'apposito decreto di cui al successivo comma 2 del medesimo articolo;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, concernente “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento delle attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

**VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e successive modificazioni ed integrazioni.

**VISTO** il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. recante Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, recante “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;

**VISTA** la delibera del CIPE 10 agosto 2016 n. 25 - Fondo sviluppo e coesione 2014 – 2020. Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'art.1, comma 703, lettere b) e c) della Legge n. 190/2014;

**VISTA** la delibera del CIPE 26 novembre 2020 n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e successive modificazioni, ed in



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud*

Ufficio IV – Ufficio per il rafforzamento della capacità amministrativa per la coesione



particolare l'articolo 5, comma 3, secondo alinea e l'articolo 24 - *bis*, relativo all'istituzione del Dipartimento per le politiche di coesione;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2016, di riorganizzazione del Dipartimento per le politiche di coesione;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 novembre 2022 di conferimento dell'incarico di Capo dipartimento per le politiche di coesione al Dott. Michele Palma, consigliere del ruolo dei dirigenti di prima fascia della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2023 recante “Modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012 - Soppressione dell’Agenzia per la coesione territoriale e trasferimento delle relative funzioni al Dipartimento per le politiche di coesione”, e in particolare:

- l'articolo 1 di soppressione dell’Agenzia per la coesione territoriale, *ex art.* 50 c1, del DL 13/23 come convertito in legge, con decorrenza dal 1 dicembre 2023;
- l'articolo 2 di trasferimento dell’esercizio delle funzioni assegnate all’Agenzia per la coesione territoriale attribuendole al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, che succede a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi al predetto ente e ne acquisisce le risorse umane, strumentali e finanziarie;
- l'articolo 10 di modifica della denominazione del Dipartimento per le politiche di coesione in Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante il “Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

**VISTO** il Decreto del 22 novembre 2023 del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR di Organizzazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 2023, con n. 3071;

**VISTA** la Circolare 26 maggio 2017, n. 1, del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno inerente, tra l’altro, alla governance, alle modifiche, alle riprogrammazioni, alle revoche ed alle disposizioni finanziarie del Fondo sviluppo e coesione 2014/2020;

**VISTO** il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 9 novembre 2020, n. 192, con il quale è stato adottato l’Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi socio-educativi rivolti a minori, al fine di porre in essere azioni di contrasto alla povertà educativa, ed in particolare a quelli a rischio o in situazione di vulnerabilità (di tipo economico, sociale, culturale) da finanziare nelle regioni del Mezzogiorno, per un ammontare complessivo pari a 16 M€ a valere sulle risorse di cui all’art. 246 del DL n. 34/20;

**VISTO** l’Avviso pubblico approvato con il sopracitato decreto;

**VISTO** il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 29 dicembre 2021, n. 316, pubblicato sul sito istituzionale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale in pari data, che ha approvato l’elenco dei progetti ammessi a finanziamento per le regioni del Mezzogiorno, proposto dalla Commissioni di valutazione, a valere sulle risorse *ex art.* 246 del DL n. 34/20;



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud*

Ufficio IV – Ufficio per il rafforzamento della capacità amministrativa per la coesione



**VISTO** il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 25 febbraio 2022, n. 72, di approvazione della nuova graduatoria dell'Avviso, in sostituzione integrale della precedente graduatoria approvata con il citato DDG n. 316/21 di ammissione a finanziamento e rivolto agli Enti del Terzo Settore per il contrasto alla povertà educativa da finanziare nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;

**VISTO** il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 6 ottobre 2022, n. 325, di approvazione dello schema di Convenzione che regola i rapporti tra della soppressa Agenzia per la coesione territoriale e i singoli Soggetti beneficiari ammessi a finanziamento con il citato DDG n. 72/22 individuati nei Soggetti proponenti dei singoli progetti, per l'assegnazione di risorse finanziate nell'ambito dell'Avviso rivolto al Terzo settore per il contrasto alla povertà educativa nelle regioni del Mezzogiorno, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione di cui all'art. 246 del DL n. 34/20;

**VISTO** il decreto del Capo dipartimento per le politiche di coesione e per il sud 22 ottobre 2024, n. 292 (visto di regolarità amministrativa n. 4091 del 28 ottobre 2024), con il quale al dott. Riccardo Monaco, Coordinatore dell'Ufficio per il rafforzamento della capacità amministrativa per le politiche di coesione – Ufficio IV, è stata delegata e assegnata la gestione degli interventi e delle risorse finanziarie, tra l'altro, del Fondo sviluppo e coesione, allocate presso il Ministero dell'economia e delle finanze, capitolo 8000, contabilità 25058, del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/87, afferenti, tra l'altro, alla misura "Interventi per il contrasto alla povertà educativa nel Mezzogiorno e nelle regioni Veneto e Lombardia, *ex art.* 246 del DL 34/20;

**VISTA** la richiesta del Dipartimento, di cui alla nota prot. DPCOE-0003428-P del 24 febbraio 2025, di assegnazione e trasferimento al conto corrente 25058 dedicato alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) dal Piano gestionale 8 del capitolo 8000 dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze di 759.593,53€ da destinare al Programma "FSCTERZOSETTORE ART. 246 DL N.24/2020 – Codice intervento FSCTERZOSETTORE";

**CONSIDERATO** che a seguito dei citati atti adottati dal Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale sono state sottoscritte le convenzioni di finanziamento con tutti i Soggetti proponenti dei progetti ammessi a sovvenzione;

**CONSIDERATO** che il citato Avviso al punto 17 disciplina le modalità di erogazione delle risorse a carico dell'Fondo sviluppo e coesione ed in particolare prevedono che;

- l'erogazione di un anticipo, su richiesta del Soggetto proponente, sia pari al massimo al 10% del contributo concesso e deve essere garantita da apposita fidejussione bancaria, assicurativa, ovvero rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs n. 385/93;
- le erogazioni intermedie, in uno o più stati d'avanzamento e fino al 70% del contributo concesso, avvengono a fronte di presentazione di una rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta e pagata;
- l'erogazione del saldo finale, pari al 10% del contributo concesso, avvenga a seguito della conclusione del progetto previo espletamento delle complessive verifiche amministrativo-contabile e della positiva valutazione degli obiettivi raggiunti;



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud*

Ufficio IV – Ufficio per il rafforzamento della capacità amministrativa per la coesione



**CONSIDERATO**, altresì, che le convenzioni sottoscritte prevedono che il trasferimento del contributo per le erogazioni intermedie possa avvenire dopo aver maturato una spesa sostenuta pari almeno al 15% del contributo;

**PRESO ATTO** delle ulteriori istanze di erogazione del contributo pervenute da parte dei soggetti capofila;

**CONSIDERATO** che tra le istanze di erogazione del contributo pervenute sono state istruite con esito positivo, sono stati effettuati i controlli di rito e della regolarità contributiva e fiscale, n. 6 progetti per un importo complessivo pari a 759.593,53€ inerenti alle erogazioni intermedie pervenute da Soggetti capofila *ex* DDG n. 72/22;

**PRESO ATTO** che la richiesta di assegnazione e trasferimento risorse, di cui alla nota prot. 0003428\_P/25 dal Piano gestionale 8 del capitolo 8000 dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze all'apposito conto corrente di tesoreria n. 25058 del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie gestito dal MEF/IGRUE ha avuto esito positivo per l'intero importo richiesto, pari a 759.593,53€;

## DECRETA

### Art. 1

L'approvazione delle istruttorie effettuate con esito positivo delle richieste di erogazione intermedie di risorse pervenute da parte dei Soggetti capofila di cui all'allegato elenco per un importo complessivo pari a 759.593,53€ a valere sulle risorse del Fondo sviluppo e coesione, *ex* articolo 246 del DL n. 34/20, così come convertito in legge, imputato ai singoli Soggetti capofila come riportato nell'allegato elenco.

### Art. 2

Il trasferimento delle risorse di cui all'articolo 1 in base alle procedure in essere per la misura per cui è decreto.

### Art.3

L'importo erogato ai Soggetti capofila indicati nell'allegato elenco potrà essere oggetto di recupero al verificarsi delle condizioni e dei casi di revoca prescritti dall'Avviso e dalle Convenzioni sottoscritte.

### Art.4

La pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud.

Roma, 25 marzo 2025

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO IV

Dott. Riccardo Monaco



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud*

Ufficio IV – Ufficio per il rafforzamento della capacità amministrativa per la coesione



### Elenco richieste erogazioni approvato

Codice progetto	Soggetto capofila	Codice fiscale o partita IVA	Titolo progetto	CUP	Costo complessivo	Contributo FSC	
						importo complessivo	erogazione approvata
2020-EDS-00008	ASSOCIAZIONE SAN BENEDETTO ETS-ODV	94051640715	ApPazzia	E71I22000250008	531.422,36	421.522,36	158.086,48
2020-EDS-00173	Scs CREM	00713310829	Officine Interculturali e Comunità Educanti	E71I22000180008	627695,74	500.000,00	76.284,77
2020-EDS-00340	Centro Panta Rei Sardegna cooperativa sociale	03052950924	SC.ART. Il Cantiere Civico delle Scienze e delle Arti per il sociale	E21I22000190008	629.463,18	499.919,67	126.358,10
2020-EDS-00546	Associazione Scuola Colloge 'F.Palmirota	91013880728	EDUCARE...CON SPIRITO BAMBINO	E71I22000220008	488.964,00	437.024,00	83.292,42
2020-EDS-00628	Consorzio Terzo Settore Società di Servizi Sociali - Società Cooperativa Sociale	07905370636	EduchiAMO	E11I22000500008	569.539,60	440.739,60	147.910,49
2020-EDS-00674	ACLI Campi Flegrei	96013380637	COPRA - Contrastare la povertà educativa, Prevenire l'abbandono scolastico. Azioni a supporto della scuola e del territorio	E21I22000220008	497.021,00	470.771,00	167.661,27
<b>Totale EDS</b>					<b>6</b>		<b>759.593,53</b>